



Comune di Gradisca d'Isonzo

Provincia di Gorizia

Verbale di deliberazione del Consiglio

Registro delibere di Consiglio COPIA N. 14

OGGETTO: Società partecipate: piano operativo di razionalizzazione ai sensi dell'art. 1, commi 611 e 612, della Legge n. 190/2014.

L'anno 2015 il giorno 12 del mese di GIUGNO alle ore 18:00, nella sala consiliare si è riunito il consiglio, in sessione ordinaria con seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano:

		Presente/Assente
DOTT.SSA TOMASINSIG LINDA	Sindaco	Presente
dott. BOSCAROL Enzo	Vice Sindaco	Presente
ÂERNIC David	Componente del Consiglio	Presente
COLOMBI Francesca	Componente del Consiglio	Presente
ing. PAGOTTO Alessandro	Componente del Consiglio	Presente
ASCHI Stefano	Componente del Consiglio	Presente
BECCI Michela	Componente del Consiglio	Presente
arch. BRESSAN PAOLO	Componente del Consiglio	Presente
CAPACCHIONE Stefano	Componente del Consiglio	Presente
COCCO VALTER	Componente del Consiglio	Presente
FORNASIR Alessandra	Componente del Consiglio	Presente
FRESCHI Michele	Componente del Consiglio	Presente
dott. GALLAS EZIO	Componente del Consiglio	Assente
dott. SCIAPECONI FRANCESCO	Componente del Consiglio	Presente
STABILE LUCA	Componente del Consiglio	Assente
dott. VERDIMONTI CLAUDIO	Componente del Consiglio	Presente
ZANOLLA Marco	Componente del Consiglio	Presente

Assiste il Segretario Comunale, dott. Nicolò Sandro D'Avola.

Constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza la dott.sa Linda Tomasinsig nella qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio adotta la seguente deliberazione:



Comune di Gradisca d'Isonzo

Provincia di Gorizia

SEGRETERIA GENERALE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE

OGGETTO: Società partecipate: piano operativo di razionalizzazione ai sensi dell'art. 1, commi 611 e 612, della Legge n. 190/2014.

Premesso che la Legge n. 190/2014, all'art. 1, comma 611, dispone che, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato", gli enti locali devono avviare un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, dirette ed indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;

Dato atto che lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "processo di razionalizzazione":

- eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni;

Considerato che il comma 612 della Legge n. 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", definiscano ed approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità ed i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;

Considerato che il Piano deve essere trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato sul sito internet del Comune e che detta pubblicazione è obbligatoria agli effetti del cd "decreto trasparenza" (D.Lgs n. 33/2013);

Dato altresì atto che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza" hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti entro il 31 marzo 2016; anche detta relazione a consuntivo dovrà essere trasmessa alla Corte dei Conti sezione regionale di controllo e pubblicata sul sito internet del Comune;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 70 di data 09 aprile 2015 ad oggetto “Società partecipate: piano operativo di razionalizzazione ai sensi dell’art. 1, commi 611 e 612, della Legge n. 190/2014”;

Accertato che sulla base del piano di razionalizzazione adottato con la succitata deliberazione di Giunta Comunale:

- questo Comune detiene le seguenti partecipazioni societarie di maggioranza relativa, connesse alla erogazione di Servizi Pubblici Locali indispensabili:
 - IRISACQUA Srl: partecipazione pari al 4,99 % del capitale sociale, in relazione al Servizio Idrico integrato;
 - IS.A. Isontina Ambiente Srl: partecipazione pari al 5,033% del capitale sociale, in relazione al Servizio di Igiene Ambientale.
- dette Società sono partecipate da tutti i Comuni della Provincia di Gorizia, sono totalmente pubbliche ed operano nella forma dell’*in house providing*, e come tali soggette al “controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi”, con la previsione di organismi quali il Coordinamento Soci ed il Comitato Tecnico;

Ritenuto che le attività descritte siano idonee a qualificare i servizi che sono prodotti in termini di “servizi di interesse generale”, come previsto dall’ art. 3, comma 27, della Legge n. 244/2007;

Rilevato infatti che trattasi di Società costituite per la gestione di Servizi Pubblici Locali che mirano a soddisfare direttamente ed in via immediata esigenze generali della collettività, e che rientrano nelle previsioni dell’art. 113 del D.Lgs n. 267/2000 (rubricato “gestione delle reti ed erogazione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”);

Ritenuto peraltro che non possa essere esclusa, in futuro, una aggregazione di queste due società, mediante processo di fusione;

Richiamato il vigente testo del comma 2 bis dell’art. 18 del DL 112/2008 convertito con modificazioni con la l. n. 133/2008 che recita “*Le aziende speciali, le istituzioni e le società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo si attengono al principio di riduzione dei costi del personale, attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni del personale. A tal fine l’ente controllante, con proprio atto di indirizzo, tenuto anche conto delle disposizioni che stabiliscono, a suo carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, definisce, per ciascuno dei soggetti di cui al precedente periodo, specifici criteri e modalità di attuazione del principio di contenimento dei costi del personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera. “Le aziende speciali, le istituzioni e le società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo adottano tali indirizzi con propri provvedimenti e, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, gli stessi vengono recepiti in sede di contrattazione di secondo livello. (omissis) – comma aggiunto dall’art. 19, comma 1, legge n. 102 del 2009, poi sostituito dall’art. 1, comma 557, n. 147 del 2013, poi dall’art. 4 comma 12 bis, legge n. 89 del 2014, poi modificato dall’art. 3 comma 5 legge n. 114 del 2014;*

Dato atto che, pertanto, in sede di Assemblea dei Soci di IRISACQUA Srl dd. 3 febbraio 2015, è stato deliberato un atto di indirizzo “a proseguire nel perseguimento delle politiche di contenimento dei costi del personale già attuato nel corso degli anni precedenti, garantendo nel contempo la qualità del servizio erogato secondo le modalità ed i criteri definiti nel Piano d’Ambito” - la società infatti ha un numero di dipendenti che risulta di 98 unità equivalenti rispetto alle 111 unità equivalenti previste nel Piano d’Ambito;

Dato atto che, analogamente, in sede di Assemblea dei Soci di IS.A. Isontina Ambiente Srl dd. 26 febbraio 2015, è stato deliberato un atto di indirizzo - la società infatti ha un numero di dipendenti che risulta di 63 unità equivalenti rispetto alle 72 unità equivalenti previste nel Piano Industriale, pur a fronte del fatto che nel corso del 2014 il servizio di raccolta dei rifiuti si sia esteso anche al Comune di Grado, con un significativo impegno in termini di risorse umane, non integrate;

Dato atto peraltro che in occasione del rinnovo degli organi amministrativi e di controllo delle società IRISACQUA srl ed IS.A. Isontina Ambiente srl, avvenuti nel corso del 2014, i comuni soci hanno deliberato la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo, riducendone sensibilmente le relative remunerazioni e conseguendo un notevole risparmio di spesa (in linea con quanto successivamente previsto dalla lett. e), comma 611, della legge 190/2014;

Accertato che questo Comune detiene la seguente ulteriore partecipazione societaria:

1. IRIS – Isontina Reti Integrate e Servizi - Spa: partecipazione pari al 5,033 % del capitale sociale; la società è in liquidazione a decorrere dal 30.01.2015; detta Società è partecipata da tutti i Comuni della Provincia ed è totalmente pubblica;

Rilevato che il processo di liquidazione di IRIS Spa presenta aspetti di rilevante complessità, che passano anche attraverso la prevista dismissione delle partecipazioni societarie detenute da IRIS stessa in APT (Azienda Provinciale Trasporti) Spa ed in AMEST Srl;

Considerato in particolare per la partecipazione indiretta del Comune in APT Spa (IRIS ne detiene il 18,06% del capitale sociale, e quindi la quota di partecipazione indiretta del Comune è dello 0,90%), che la procedura di cessione di detta partecipazione da parte di IRIS Spa è legata al bando di gara indetto dalla regione FVG per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale; la presenza della gara in questione è imprescindibile ai fini della migliore valorizzazione possibile della partecipazione in quanto, in caso di affidamento del servizio, il valore patrimoniale nonché quello commerciale della partecipazione consentirebbero di ottenere una adeguata plusvalenza;

Rilevato che le forme associative e quelle consortili non rientrano nelle previsioni del comma 612 citato;

Vista la relazione tecnica allegata ove sono dettagliati, per ciascuna società partecipata, ulteriori dati relativi ai risultati di bilancio dell'ultimo triennio, il numero degli amministratori ed il numero dei dipendenti;

Dato atto che le decisioni sulle materie di cui alla presente, vertendo su atti fondamentali relativi alla partecipazione dell'Ente locale a società di capitali, spettano al Consiglio comunale, organo competente a deliberare in merito ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. e) del D.Lgs n° 267/2000;

SI PROPONE DI

- di approvare il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate di cui in premessa, adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 70 di data 09 aprile 2015, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Comune di Gradisca d'Isonzo, li 03/06/2015

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, co.1 D. Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole .

Comune di Gradisca d'Isonzo, li 03/06/2015

IL RESPONSABILE
F.TO DOTT. NICOLO' SANDRO D'AVOLA

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Comune di Gradisca d'Isonzo, li 05/06/2015

IL RESPONSABILE
F.TO DOTT.SSA BARBARA OSGNACH



Comune di Gradisca d'Isonzo

Provincia di Gorizia

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione che precede, parte integrante del presente atto;

Visto il parere tecnico favorevole del responsabile del servizio in merito alla regolarità tecnica del presente atto ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/00;

Sentita la relazione dell'assessore Boscarol e gli interventi così come riportati nel verbale della seduta;

A voti palesemente espressi del seguente risultato:

votanti: 15

voti favorevoli: 15

voci contrari: 0

DELIBERA

di approvare il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate di cui in premessa, adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 70 di data 09 aprile 2015, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

IL PRESIDENTE
F.TO Dott.sa Linda Tomasinsig

IL SEGRETARIO
F.TO Dott. Nicolò Sandro D'Avola

Con separata votazione del seguente risultato:

votanti: 15

voti favorevoli: 15

voci contrari: 0

la presente delibera viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 1, comma 19 della legge regionale n. 21/2003.

IL PRESIDENTE
F.TO Dott.sa Linda Tomasinsig

IL SEGRETARIO
F.TO Dott. Nicolò Sandro D'Avola

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione
è stata dichiarata immediatamente eseguibile a sensi dell'art. 1, comma 19 L.R. 2172003
oggi viene affissa all'Albo pretorio, ove vi rimarrà a tutto il 02/07/2015 .
come prescritto dall'art. 1 della L.R. 21/2003:
comma 15
comma 19

Lì 17/06/2015

Il Responsabile della Pubblicazione
f.to Ileana Vicenzini

ATTESTATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal
17/06/2015 al 02/07/2015 e contro la stessa non sono pervenuti reclami e denunce.

Lì 03/07/2015

Il Responsabile della Pubblicazione
f.to Ileana Vicenzini

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è diventata esecutiva ai sensi dell'art. 19, c. 1 della L.R. 21/2003.

Lì 03/07/2015

Il Responsabile della Pubblicazione
f.to Ileana Vicenzini
